Corriere del Veneto Venezia e Mestre

Estratto del 05-NOV-2023 pagina 13 /

IL PREMIO DELL'USL 1

Venezia sede disagiata mille euro in più ai sanitari che lavorano in città

a pagina 13 Gasparini

Mille euro per chi lavora a Venezia Dall'Usl premio doppio per i disagi

Una tantum ai sanitari. Si spaccano i sindacati. Cisl e Uil: risposta concreta. Cgil: poco

VENEZIA Mille euro in più al personale sanitario che lavora in centro storico. La prima risposta al tema della «sede disagiata» è arrivata con un accordo sulla produttività, i residui e le indennità che i sindacati Uil Fpl e Cisl Fp hanno siglato il mese scorso con l'Usl 3 e che ha prodotto i suoi benefici nelle buste paga del mese di ottobre. Esultano le Funzioni pubbliche Cisl e Uil. Per Fp Cgil invece: «È poco. L'Usl non mette un euro dal bilancio e neanche la Regione». Venezia «sede disagiata» è un concetto certificato dal direttore dell'Usl 3 Edgardo Contato, che l'estate scorsa ha inaugurato una campagna d'informazione per attirare medici di famiglia nella città lagunare. «Hanno spese per gli ambulatori e costi ben superiori dei colleghi della terraferma — scriveva il presidente della Federazione nazionale dell'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri Giovanni Leoni — Servono seri incentivi da parte di Stato e Regioni per chi opera in situazioni territoriali estreme e Venezia ne è un esempio».

Alle lavoratrici e ai lavoratori dell'Usl 3, a fronte della sottoscrizione dell'accordo, nello stipendio di ottobre è stato riconosciuto un premio aggiuntivo a tutti e una tantum per il disagio di chi lavora nella città d'acqua. «Una risposta concreta per i 1.072 lavoratori che prestano servizio in centro storico e nelle isole, con il riconoscimento di mille euro a sostegno di un'area che soffre da anni di una maggiore indisponibilità di personale — dice il segretario generale della Uil Fpl Venezia Francesco Menegazzo —. Inoltre, un riconoscimento di una tantum di 1500 euro anche a coloro che svolgono l'attività di case manager e operatori tecnici come i responsabili delle ambulanze e idroambulanze del Suem di Mestre e Venezia, per il maggior impegno prestato nel coordinamento dei rispettivi contesti, in particolare durante il Covid».

Il premio aggiuntivo dato a tutto il personale Usl 3 prevede: per gli operatori 804 euro, per gli assistenti 870 euro, e ai funzionari compensi che vanno dai 976 ai 1.105 euro. La cosa ha però creato una fattura tra i sindacati considerando che nell'accordo non c'è la firma della Cgil. «Assolutamente incomprensibile, motivazioni pretestuose — dice Menegazzi —. È la prima volta che si arriva a questo risultato. Per questo chiediamo che la Regione sia protagonista nel garantire la continuità dell'assistenza a Venezia». «Nessuna polemica con alcuna sigla sindacale — la replica della Fp Cgil — ma questi non sono soldi in più per Venezia, sono fondi dei lavoratori che vengono distribuiti. Come dire che il disagio giusto dei veneziani, che deve essere riconosciuto come abbiamo sempre chiesto, lo pagano i lavoratori delle altre aree. Non abbiamo voluto cedere al diktat dell'Usl sul solito prendere o lasciare. Va fatto un investimento strutturale per il sostegno al costo della casa, dei trasporti e per il carovita. Così non si risolvono le fughe del personale dal centro storico».

Sul tema di «Venezia sede disagiata», era intervenuto un anno fa il ministro Carlo Nordio in relazione al personale del suo dicastero, quello della Giustizia, a Venezia «sede più sofferente dell'intero Paese».

Antonella Gasparini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'accordo

A ottobre è stato siglato un accordo sui premi dagli 800 ai 1105 euro per tutti i dipendenti dell'Usl 3, più il bonus per la specificità lagunare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

La vicenda

● Alle lavoratrici e ai lavoratori dell'Usl 3, a fronte della sottoscrizione dell'accordo, nello stipendio di ottobre è stato riconosciuto un premio aggiuntivo a tutti e una tantum per il disagio di chi lavora nella città d'acqua

● Pe tutti i dipendenti l'una tantum è così suddivisa: per gli operatori 804 euro, per gli assistenti 870 euro, ai funzionari compensi che vanno dai 976 ai 1.105 euro

La campagna L'iniziativa dell'Usl per trovare medici che vengano a lavorare a Venezia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile